Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 1
"Don Rimoldi"
Via Pergine n. 6 – 21100 VARESE
Tel. 0332/330421 Fax 0332/334110
C.F. 80101510123
Sito www.icvarese1donrimoldi.gov.it
e-mail VAIC86900B@istruzione.it e-mail
VAIC86900B@pec.istruzione.it

Prot. N° 1913/C14 Varese, 18 marzo 2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Istituto Comprensivo Varese 1 "Don Rimoldi" di Varese

Codice progetto: 10.8.1.A1-FESRPON-LO-2015 -257

CUP: B36J15002800007

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
VISTO l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
VISTA la Delibera n. 18 del 28 ottobre 2015 del Collegio Docenti e n. 40 del 3 luglio 2015 del Consiglio di Istituto con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/16;
VISTA la delibera n° 20 del Collegio dei Docenti del 28/10/2015 e n. 20 del Consiglio di Istituto del 28/10/2015 di approvazione del Piano Integrato d'Istituto- "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento (FSE-FESR);

VISTO Il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 32 del 14/12/2015 con il quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
VISTA la nota Prot. n. AOODGEFID/1764 del 20/01/2016 di approvazione ed il relativo finanziamento del PON FESR "realizzazione/ampliamento rete LanWLan", codice identificativo progetto 10.8.1.A1-FESRPON-LO-2015 -257;
VISTA la pubblicazione sul sito del MIUR – Fondi Strutturali, con la quale è stata comunicata l'autorizzazione all'avvio delle attività ed il relativo finanziamento del seguente Progetto: **Programma Operativo Nazionale** "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. ***Progetto: FESR - "realizzazione/ampliamento rete LanWLan", "***Mettiamoci in Rete***";***
VISTO il D.L. 165/01
LETTE le "Disposizioni per l'attuazione dei progetti" prot. n. AOODGEFID/2224 del 28 gennaio 2016;
VISTO Il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 32 del 14/12/2015 con il quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
VISTA la delibera n° 50 del Consiglio di Istituto del 4 marzo 2016 di messa a bilancio nel programma Annuale del Piano Integrato d'Istituto- "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento (FSE-FESR);
RILEVATA la sussistenza della CONVENZIONE CONSIP "reti locali 5" attivata il 4 marzo 2016 e preso atto che tale convenzione non risponde alle esigenze dell'affidamento in oggetto in quanto:
l'adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine imperativo per la chiusura del progetto, stabilita per il 29 luglio 2016, che questa istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento;
a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;
il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento. Nello specifico non sono presenti personal computer (pc fissi / notebook);
la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;
RITENUTO di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l'affidamento chiavi in mano del progetto PON per la realizzazione di una infrastruttura LAN/WLAN come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche

in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

CONSIDERATA la scadenza perentoria del collaudo del progetto entro il 30 aprile 2016 e la chiusura del progetto entro il 29 luglio 2016,

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture (ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.)

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione in economia di cottimo fiduciario (ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs 163/2006) per l'affidamento di fornitura e messa in opera di un impianto di cablaggio, comprensivo di apparati attivi.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato su MEPA. La stazione appaltante si riserva di procedere mediante sorteggio, qualora gli operatori economici in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura siano in numero superiore a 5.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di € 13.950,81 (tredicimilanovecentocinquanta/81), oltre IVA.

L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare fino ad un massimo di € 13.950,81 (tredicimilanovecentocinquanta/81), oltre IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro **30** giorni solari decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Approvazione atti allegati

Si approvano le modalità con cui verrà realizzata.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Maria Rosa Rossi nata il 19/05/1958 a Varese e residente in Piazza XXVI Maggio n.4 in Varese C.F. RSSMRS58E59L682P.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Maria Rosa Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto legislativo n. 39/93